

Nidi d'infanzia 2015-2016

Sintesi dell'analisi dell'utenza potenziale, delle domande presentate, degli ammessi al servizio e dei bambini in lista d'attesa

1) L'utenza potenziale del servizio dei nidi d'infanzia

- Dalla metà degli anni '90 si registra a Bologna un **aumento** delle **nascite**, che già nel 2009 hanno superato le 3.100 unità, toccando nel 2014 i **3.296 nati**, un numero che non si era più raggiunto dal 1977.

- Come conseguenza dell'aumento della natalità, anche la **popolazione** residente di età compresa **tra 0 e 2 anni** mostra ovviamente una tendenza all'**aumento**: al **31 dicembre 2014 i bambini** in questa fascia di età sono **9.461**. Buona parte dell'incremento è dovuto alla **crescente presenza di stranieri**: nel 1991 solo il 2% dei bambini in questa fascia di età aveva cittadinanza straniera, mentre oggi tale quota supera il 28%.

- A Bologna dal 1991 ad oggi la **popolazione** in **età 0-2 anni** è aumentata di 2.728 unità (**+40,5%**). I tre quartieri che hanno fatto registrare l'incremento percentuale più elevato risultano **Borgo Panigale** (+81,4%), **Reno** (+70,5%), e **Navile** (+66,3%).

A Bologna attualmente il **28% dei bambini** in **età compresa tra 0 e 2 anni** è di **cittadinanza straniera**. A Navile si è raggiunto il 40% e in quartieri quali San Donato, Borgo Panigale e Reno si è ormai superato anche ampiamente il 30%.

2) Le domande di ammissione al servizio dei nidi d'infanzia

- Per l'anno educativo 2015-2016 le **domande** d'iscrizione ai nidi d'infanzia sono state **2.444**, il 4% in meno rispetto al dato (2.548) registrato nell'anno educativo 2008-2009.

- Il **78%** delle domande presentate è relativo a **bambini italiani**, il **21%** a **bambini stranieri**. Rispetto all'anno educativo 2008-2009 la componente italiana è diminuita di 4 punti percentuali (era l'82% nell'anno educativo 2008-2009) a favore di quella straniera, che è passata dal 16% nell'anno educativo 2008-2009 al 21% attuale.

- Anche per l'anno educativo 2015-2016 **Corticella e Bolognina** si confermano le zone in cui la **percentuale** delle **domande straniere** è più alta (rispettivamente 33% e 32%).
- Come negli anni precedenti le zone dove si presentano **più domande** sono **Bolognina, Mazzini e San Vitale**.
- Per l'anno educativo 2015-2016 il **47%** delle **domande** si riferisce a **bambini** che **non hanno compiuto l'anno di età**, il **43%** a bambini **da uno a due anni** e il **9%** a bambini con **due anni già compiuti**.
- Il **53%** delle **domande** di iscrizione al nido proviene da **coppie coniugate** (era il 56% nell'a.e. 2008-2009); negli ultimi anni la composizione delle domande per tipologia familiare registra un calo della tipologia "Coniugi con figli" a fronte di un incremento della tipologia "Madre o Padre con figli e altri membri conviventi", all'interno della quale sono presenti anche le coppie non coniugate.
- Per l'anno educativo 2015-2016 è 21.956 euro l'Isee medio delle famiglie che hanno presentato domanda al nido (era pari a 20.611 euro nell'anno educativo 2008-2009). Mediamente negli ultimi anni l'Isee medio è oscillato intorno al valore di 21.500 euro. E' opportuno ricordare che nel 2015 è entrata in vigore la nuova normativa sull'ISEE al fine di migliorare l'equità nell'accesso alle prestazioni con l'introduzione di alcune significative modifiche nell'indicatore.
- La **tipologia familiare** che nell'anno educativo 2015-2016 presenta **l'Isee medio più alto** (31.212 euro) è "**Padre con figli**", tipologia al primo posto anche per gli altri anni educativi trascorsi.

3) Gli ammessi al servizio dei nidi d'infanzia

- Per l'anno educativo 2015-2016 gli **ammessi** al servizio, in occasione della prima graduatoria dell'1 luglio 2015, sono stati **1.573** (64% delle domande presentate). Rispetto all'anno educativo 2008-2009 la percentuale degli ammessi è diminuita di due punti percentuali.
- La **percentuale di ammissione** dei **bambini italiani** è pari, per l'anno educativo 2015-2016, al **65%**, stabile nel corso degli ultimi anni, mentre quella dei **bambini stranieri** passa dal 63% dell'a.e. 2008-2009 al **66%** attuale. La zona dove la percentuale di bambini italiani ammessi è più alta è Corticella (era Lama nell'a.e. 2008-2009), mentre quella più bassa si registra nella zona Colli.

- In occasione della prima graduatoria dell'1 luglio 2015 **su 100 ammessi 78 sono bambini italiani**. Negli ultimi sette anni la componente italiana è diminuita di 4 punti percentuali (era 82% nell'a.e. 2008-2009) a favore di quella straniera che è passata dal 15% nell'a.e. 2008-2009 al 21% attuale.
- Le zone dove è **più alto** il **numero** di **ammessi** sono **Bolognina, Mazzini e San Vitale** (in valore assoluto rispettivamente 170, 161 e 148), ai primi posti dall'a.e. 2008-2009.
- Per l'anno educativo 2015-2016 il **50%** degli **ammessi** al nido alla prima graduatoria si riferisce a **bambini che non hanno compiuto l'anno di età**, il **42%** a bambini **da uno a due anni** e il **7%** a bambini con **due anni già compiuti**.
- Il **52%** degli **ammessi** al nido alla prima graduatoria proviene da **coppie coniugate** (come nell'a.e. 2008-2009). Negli ultimi anni la composizione delle domande per tipologia familiare registra un andamento sostanzialmente stabile per la tipologia "Coniugi con figli" ed un incremento della tipologia "Madre o Padre con figli e altri membri conviventi", all'interno della quale sono presenti anche le coppie non coniugate (dal 17% nell'a.e. 2008-2009 al 27% attuale).
- Per l'anno educativo 2015-2016 è **17.147 euro l'Isee medio** delle **famiglie** i cui **bambini** sono stati **ammessi** al nido alla prima graduatoria (era 17.375 euro nell'anno educativo 2008-2009). Mediamente negli ultimi anni l'Isee medio delle famiglie dei bambini ammessi alla prima graduatoria è oscillato intorno al valore di 16.600 euro.
- **"Padre con figli"** è la **tipologia familiare** che presenta **l'Isee medio più alto** (24.448 euro) tra i **bambini ammessi** al nido con la prima graduatoria, al primo posto dall'anno educativo 2012-2013.

4) La lista d'attesa

- In occasione della prima graduatoria dell'1 luglio 2015, i bambini rimasti **in lista d'attesa** al servizio nidi di infanzia erano **845** (35% delle domande presentate). Era 34% nell'anno educativo 2008-2009.
- La **percentuale** di **bambini italiani in lista d'attesa**, alla prima graduatoria di questo anno educativo, è pari al **35%**, un punto in percentuale in più rispetto a tre anni fa, mentre quella dei **bambini stranieri** passa dal 27% dell'anno educativo 2012-2013 al **34%** attuale.

La zona dove la percentuale dei bambini italiani in lista d'attesa è più alta è Colli (era Costa-Saragozza tre anni fa), mentre quella in cui si registra la percentuale più bassa è Corticella.

- In occasione della prima graduatoria dell'1 luglio 2015 **su 100 bambini in lista d'attesa 78 sono italiani**, percentuale in calo rispetto a tre anni fa.
- La **zona** dove, alla prima graduatoria dell'1 luglio 2015, vi è la **più alta** presenza di **bambini in lista d'attesa** è Murri (in termini relativi sul totale 11%); era Costa-Saragozza tre anni fa.
- Per l'anno educativo 2015-2016, alla prima graduatoria, il **42%** dei **bambini in lista d'attesa non aveva compiuto l'anno di età**, il **43%** aveva **da uno a due anni** e il **13% due anni già compiuti** (esattamente come tre anni fa).
- Il **53%** dei **bambini in lista d'attesa** al nido alla prima graduatoria proviene da **coppie coniugate** (era il 55% nell'anno educativo 2012-2013).
- E' **32.032 euro l'Isee medio** delle **famiglie** i cui **bambini** erano in **lista d'attesa** al nido alla prima graduatoria dell'1 luglio 2015, di poco inferiore rispetto a quello registrato tre anni fa.
- La **tipologia familiare** che nell'anno educativo 2015-2016 presenta **l'Isee medio più alto** (42.487 euro), tra i bambini in **lista d'attesa** alla prima graduatoria, è **"Padre con figli"**, immediatamente seguita dalla tipologia **"Madre con figli"** (42.392 euro).